

PREMIO DELLA CRITICA 2017

ERMANNA MONTANARI

MOTIVAZIONE

Ermanna Montanari ovvero “L’inferno” del Teatro delle Albe, regia di Marco Martinelli. Lei è Francesca di Ezra Pound nel girone dei lussuriosi, ragazzi di oggi trascinati dal troppo amare e troppo soffrire, in equilibrio sulle inquietudini del tempo presente. Lei è il racconto rabbioso del Conte Ugolino, è voce strozzata dal gelo, è sacerdotessa e guida, con lo stesso Martinelli, in questo Inferno dantesco realizzato con la complicità dei cittadini di Ravenna. Ermanna di bianco vestita ti accompagna, dolce ma risoluta, in questo viaggio che si realizza canto dopo canto, girone dopo girone nel teatro Rasi rivoluzionato e nello spazio del “qui ed ora” proiettato nell’eterno. Lei è voce e corpo di un fare teatro che è fare anima, è vestale di un rito che vuole, pretende la partecipazione di un coro. Lei è Virgilio alla testa di una processione laica che invece del rosario scandisce le terzine dantesche. In tutto questo, per tutto questo l’Associazione Nazionale Critici di Teatro ha deciso di premiare Ermanna Montanari come migliore attrice, laddove il termine di ‘attrice’ è destinato ad esplodere nel suo valore semantico. Ermanna è attrice di poesia, è attrice di pensiero e intelligenza, è mezzo e tramite di un’idea altra del teatro che trasforma e cambia, è pungolo alla comunità, è collante di entusiasmo per rinsaldare l’appartenenza a un mondo, a un comune sentire, a una cultura che regala scenari e senso. E’ il canto che si scioglie al nostro bisogno di verità e di senso da dare ai nostri tempi inquieti, recuperando le parole del massimo poeta italiano.

Roma, 12 dicembre 2017

Il presidente ANCT
Giulio Baffi